

Gli allievi erano numerosi e il mio corso è cominciato nella seconda parte dell'anno accademico, quando gli allievi erano sovraccarichi di compiti dati dagli insegnanti che erano venuti prima di me.

Abbiamo perciò deciso di lavorare con esercizi di drammaturgia diversi e "istantanei". Prima abbiamo lavorato sulla produzione di un'idea che prendesse spunto dalle opere d'arte viste in un'uscita di classe alla Galleria d'Arte Moderna di Roma.

Poi abbiamo lavorato sul monologo (agli allievi è stato chiesto di scrivere un monologo di un personaggio al telefono), e siamo progressivamente arrivati al dialogo (agli allievi è stato chiesto di scrivere il dialogo di un interrogatorio – non necessariamente di polizia).

È stato un corso anomalo, tuttavia il feed back degli allievi è stato molto positivo.